

Rel. > hofow

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 10 maggio 2003

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese
Registrazione Tribunale di Roma n. 569/1986

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:
1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Att dello Stato e della U.E.)
2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51685371 - 06-51685115/18.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito www.regione.lazio.it

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

SOMMARIO

PARTE I

LEGGI REGIONALI

LEGGE REGIONALE 18 aprile 2003, n. 11.
Promozione e valorizzazione dei bacini lacuali ... Pag. 6

LEGGE REGIONALE 18 aprile 2003, n. 12.
Istituzione del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) Pag. 9

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 febbraio 2003, n. 123.
Comune di Terelle (FR). Piano regolatore generale. (Deliberazione consiliare n. 66 del 6 dicembre 1996) Pag. 13

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2003, n. 217.
 Rettifica ed integrazioni DGR n. 288 dell'8 marzo 2002, concernente legge regionale 18 luglio 1999 n. 33, e successive modifiche: disciplina relativa al settore commercio, art. 32, cc. e 23 «Comuni e località a prevalente economia turistica e città d'arte» ... Pag. 36

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 marzo 2003, n. 235.

Legge regionale 42/97 e successiva modifica. Legge regionale 6/99, n. 6, art. 60. Integrazione Albo degli Istituti Culturali regionali 2002-2004 ... Pag. 37

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 marzo 2003, n. 259.

Legge 18 giugno 1998 n. 194, D.M. 17 maggio 2001. Approvazione del progetto di intervento, nonché dei criteri per la destinazione, la ripartizione e l'attribuzione delle risorse finalizzate all'acquisto di mezzi da destinare al trasporto pubblico locale ... Pag. 38

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2003, n. 267.

Rettifica documento tecnico allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 34 del 24 gennaio 2003 ... Pag. 46

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2003, n. 276.

Legge regionale 5 settembre 2002, n. 30 «Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica». Art. 17, comma 3, lettera b.3): ripartizione e attribuzione del personale, dei beni patrimoniali e di tutti i rapporti attivi e passivi dell'I.A.C.P. di Roma alle aziende del Comune di Roma, della Provincia di Roma e del comprensorio di Civitavecchia ... Pag. 47

Oggetto: L.R. 42/97 e successiva modifica L.R. 6/99, n.6, art.60 - *Integrazione Albo degli Istituti culturali regionali 2002-2004*

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA

dell'Assessore alla Cultura, Sport e Turismo;

VISTA

la L.R. 24.11.1997, n. 42, concernente "Norme in materia di beni e servizi culturali del Lazio" e, in particolare: l'articolo 14, *Istituti culturali regionali*, che prevede la costituzione di un Albo degli istituti culturali di "rilevanza regionale o nazionale operanti nel Lazio" da ammettere ai benefici previsti dalla stessa; e l'articolo 15, *Albo degli istituti culturali regionali*, li comma, in base al quale alla costituzione di tale albo provvede la Giunta Regionale, dietro richiesta degli istituti interessati

TENUTO CONTO

che con L.R. 7.6.1999, n.6, art.60, è stato modificato l'art. 15, comma I, della L.R. 42/97, nel senso che gli Istituti che maturino i requisiti per l'iscrizione all'Albo nel corso del suo triennio di validità possono presentare domanda all'Assessorato competente entro il 15 gennaio di ogni anno;

ATTESO

che detto albo ha validità triennale e che con deliberazione n. 951 la Giunta Regionale nella seduta del 28.6.2001 ha approvato l'Albo degli Istituti culturali regionali per il triennio 2002-2004, integrato con successiva deliberazione della Giunta Regionale n. 269 dell'8.3.2002;

CONSIDERATO

che soltanto gli istituti culturali ammessi all'albo possono usufruire dei benefici previsti dalla legge di cui trattasi, dietro presentazione di apposita domanda annuale;

ATTESO

che per poter accedere all'albo in questione gli istituti culturali che ne facciano richiesta devono ottemperare ai requisiti di cui agli artt.14 e 15 della legge regionale 42/97;

VISTA

la relazione che illustra la costituzione della presente integrazione (Alb. 1);

RITENUTO

pertanto sulla base dei requisiti di cui agli artt.14 e 15 di dover accordare la qualifica di "rilevanza regionale" all'*Istituto Internazionale Jacques Maritain*, che dunque viene inserito nell'Albo 2002-2004";

all'unanimità

delibera

25 MAR. 2003

di includere nell'Albo degli Istituti culturali regionali, costituito con deliberazione della Giunta Regionale n.951 del 28.6.2001, integrato con successiva deliberazione della Giunta Regionale n. 269 dell'8.3.2002, l'*Istituto Internazionale Jacques Maritain*, sito in via Flavia 104, Roma. Il suddetto Istituto integra l'Albo che ha validità per il triennio 2002-2004.

DI PUBBLICARE LA PRESENTE DELIBERA SUL BURL

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

235
DEL 27 MAR 2003

ALLEGATO 1

**Integrazione ALBO DEGLI ISTITUTI DI "INTERESSE REGIONALE"
2002-2004**

RELAZIONE

Con la legge regionale 7.6.1999, n.6, art.60, è stato modificato l'art.15, comma I, della Legge regionale n.42 del 24.11.97, in materia di beni e servizi culturali del Lazio nel senso che gli Istituti che maturino i requisiti per l'iscrizione all'Albo nel corso del suo triennio di validità possono presentare domanda all'Assessorato competente entro il 15 gennaio di ogni anno. A seguito di tale norma, entro il 15 gennaio 2003, sono pervenute le domande da parte dei seguenti Istituti:

1. *Istituto Internazionale Jacques Maritain*
2. *Associazione Fondo Alberto Moravia ONLUS*

Nell'esame delle richieste si è provveduto a verificare il possesso dei necessari requisiti previsti al comma 2, dell'art. 14 della legge in questione, con particolare riguardo ai seguenti:

- a) *Possesso della personalità giuridica pubblica o privata ai sensi degli articoli 11 e 12 del codice civile.*
- b) *Disponibilità di una propria sede nell'ambito del territorio regionale o di sede concessa da enti locali.*
- c) *Costituzione da almeno cinque anni.* E' il presupposto che consente di accedere a tutti gli Istituti che svolgono un'attività già consolidata nel campo culturale e quindi possono garantire risultati di buon livello scientifico.
- d) *Rilievo scientifico del patrimonio dell'Istituto e sua considerazione di bene culturale la cui perdita rappresenterebbe un danno pubblico.* Il fine della legge 42/97 è proprio quello di salvaguardare e valorizzare i patrimoni culturali degli istituti e pertanto occorre considerarli quali beni culturali la cui perdita rappresenterebbe un danno per la collettività.
- e) *Fruibilità pubblica del patrimonio e dei servizi culturali dell'Istituto per almeno venti ore settimanali.* L'apertura di almeno venti ore settimanali consente di offrire alla utenza la disponibilità dei patrimoni culturali degli Istituti e quindi di favorire la crescita culturale della stessa.
- f) *Disponibilità di strutture, attrezzature ed organizzazioni adeguate allo svolgimento della propria attività.* Questo requisito è legato alla fruizione del bene culturale, poiché al fine di una migliore utilizzazione ed anche conservazione dello stesso è opportuno che l'Istituto sia dotato di adeguate attrezzature.
- g) *Assenza di scopo di lucro.*
- h) *Svolgimento di attività di rilevante valore scientifico secondo una programmazione pluriennale.*

Sulla base delle considerazioni sopra esposte e della verifica della documentazione presentata a corredo delle domande trasmesse da parte dei suddetti Istituti, nei termini di legge, si integra l'Albo degli istituti culturali di interesse regionale 2002-2004 con:

- *l'Istituto Internazionale Jacques Maritain*



L'Istituto Internazionale Jacques Maritain, costituito nel 1974, è in possesso di personalità giuridica, riconosciuta con D.M. 29 novembre 1991 del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, pubblicato sulla G.U. n. 69 del 23.3.1992.
Non ha fini di lucro.

E' sito in via Flavia 104, Roma, in un appartamento in locazione di proprietà privata, dove ha sede il *Segretariato Generale*. Inoltre, opera attraverso altre due sedi in Italia: il *Centro di studi e Ricerche* di Treviso, presso Villa Albrizzi-Franchetti, dove è ospitata la "Biblioteca della Persona" e la *Sezione del Friuli Venezia Giulia* a Trieste, specializzata sui temi dell'Europa Centrale e Orientale.

L'Istituto si richiama alla riflessione del filosofo francese Jacques Maritain e associa numerose personalità, sulla base di una rete di 20 Sezioni Nazionali e Associazioni Collaboratrici in tutti i continenti

Ha costanti relazioni operative con l'UNESCO ed è collegato con la FAO. Collabora con ONG, governi e agenzie ONU. Nel 1999 è stato riconosciuto Cattedra UNESCO "Pace, Sviluppo culturale e Politiche Culturali".



L'Istituto svolge attività di

ricerca e divulgazione (Maritain e il personalismo; sviluppo umano e democrazia; dialogo interculturale e la pace; diritti umani e, in particolare, diritto all'alimentazione; integrazione e allargamento dell'Unione Europea; sviluppo dell'Europa Centrale, Orientale e del Balcani). Molti di questi temi hanno dato luogo a congressi internazionali.
formazione e consulenza (alta formazione in materia di politiche culturali, cultura della pace e sviluppo; per enti pubblici e privati, progettazione delle politiche culturali, sul management della cultura e sulla comprensione della multiculturalità)

Accanto a tali attività l'Istituto pubblica volumi (finora 162), relativi ai propri campi di intervento, e riviste: a Roma (*Notes et Documents*, quadrimestrale in inglese e francese) e a Caracas, in spagnolo, per l'America Latina. Inoltre, le sezioni nazionali pubblicano proprie riviste e bollettini.

Presso la sede romana è conservato l'archivio dell'Istituto dalla sua nascita.

La biblioteca, in fase di completamento di catalogazione, ha un catalogo informatizzato, ed è collegata *on line* con quella della sede di Treviso; gode di un servizio che permette la consultazione a Roma, entro un massimo di un paio di giorni, dei volumi conservati presso la "Biblioteca della Persona". Per gli studiosi, docenti, laureandi e dottorandi, viene svolta, a richiesta, un'ampia attività di consulenza.

Per la ricchezza del materiale l'Istituto costituisce un punto di riferimento per la ricerca e gli studi in cui è specializzata.

L'apertura è di 35 ore settimanali, dal lunedì al venerdì. E' previsto un catalogo *on line* sul sito dell'Istituto.

